

VITE: INDICAZIONI PER IL PRIMO TRATTAMENTO ANTIPERONOSPORICO CAUTELATIVO.

Meteorologia: prima metà di aprile con temperature in continuo aumento, con valori medi che dai 12°C del primo aprile hanno superato i 21 gradi negli ultimi giorni. Precipitazioni piuttosto importanti nella parte finale di marzo e la prima giornata di aprile, successivamente fenomeni molto marginali.

La **fenologia**, con l'innalzamento termico nell'ultimo periodo e la riserva idrica accumulata dall'inizio dell'anno, ha evidenziato una accelerata in particolare nella Glera, mantenendo però una elevata difformità nei diversi ambienti viticoli, all'interno della stessa area e per la stessa varietà (vedi foto del 14 aprile): da germogli di oltre 30 cm con grappolini separati (foto A), a germogli attorno ai 5 cm (foto B). Inizio vegetativo per il Pinot grigio (foto C del 12 aprile).

Nella **difesa antiperonosporica** l'attenzione viene posta in particolare sulla previsione di un evento piovoso atteso nella giornata di martedì 16 aprile. In questo caso potrebbe essere preso in considerazione un intervento antiperonosporico cautelativo a ridosso (**prima**) della piovosità prevista e solo in presenza degli stadi fenologici potenzialmente recettivi al fungo (in particolare della **foto A**). Comunque, **non** si consiglia assolutamente di trattare subito dopo la pioggia (un classico), nel caso si parli di intervento contro una potenziale infezione primaria!!!

Per questa eventualità (intervento dopo la pioggia) si ricorda, ancora una volta, che necessita intervenire con l'antiperonosporico dopo aver calcolato l'ipotetica incubazione del fungo nei giorni successivi all'evento piovoso, determinato dall'andamento termico di quei giorni e che potranno determinare una attesa di 5-6 giorni (...calo termico del 17 e 18 aprile), proiettando l'antiperonosporico attorno alla giornata di lunedì 22 aprile (saremo più precisi nel prossimo bollettino...promesso!), con prodotti di superficie (contatto/copertura) tipo: **Metiram**, **Ditianon**, **Fluazinam**, **Folpet** e naturalmente **Rameici**.

Comunque, un primo assaggio di POMPA/SPRINGA DAY si è avuto puntualmente nella giornata di sabato 13 aprile (per alcuni addirittura al secondo intervento antiperonosporico!!!), determinato dai soliti "suggerimenti territoriali" derivati dalle consuete elaborazioni emesse dagli algoritmi altamente cautelativi dei supporti decisionali, che però devono essere tradotti ed eventualmente applicati dopo la fondamentale interpretazione dei "TECNICI" !!!.

Per coloro che solitamente utilizzano sostanze ad attività sistemica tipo i **fosfonati** e/o il **fosetil di alluminio**, possono intervenire già in questa fase che inizia ad essere, di elevata attività fisiologica e di allungamento vegetativo, coadiuvando tali sostanze ai prodotti sopra indicati (attenzione alla fitotossicità che possono provocare miscele estemporanee "fatte in casa" tra il fosetil/fosfonati e il rame!).

Abbinare all'antiperonosporico lo **Zolfo micronizzato** per il controllo preventivo dell'**Oidio**.



Foto A (m.200 s.l.m.)



Foto B (m.100 s.l.m.)



Foto C (Pinot grigio al 26.04.2023 e 12 aprile 2024)

Leggere con attenzione l'**ETICHETTA** dei prodotti commerciali da impiegare nella difesa, prima del loro utilizzo.

Si ricorda che l'azienda agricola è obbligata a seguire sempre le indicazioni sull'uso dei prodotti fitosanitari, emanate da eventuali Regolamenti Comunali di Polizia Rurale, dall'eventuale adesione alla certificazione SQNPI e da determinate scelte nell'ambito della sostenibilità ambientale, come **consigliato** nel Vademecum Viticolo delle Docg e Doc Vini Venezia e del Prosecco Doc.